rivista periodica della città di mendrisio

anno 4 - numero 4 - dicembre 2010

Memore

mobilità

CITTÀBUS
la nuova linea urbana

dossier

AGGREGAZIONE
turismo e associazioni

sommario

Memore

PERIODICO DELLA
CITTÀ DI MENDRISIO

4 numeri all'anno
anche on line
www.mendrisio.ch

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Ufficio comunicazione
Via Stradone 33
CH-6872 Salorino
Tel. +41 (0)91 640 33 20
Fax +41 (0)91 640 33 24
memore@mendrisio.ch

Hanno collaborato a questo numero
Sara Barella
Alessandra Brambilla
Ettore Brenni
Mario Briccola
Armido Broggi
Graziella Conconi
Filippo De Gottardi
Massimo Demenga
Markus Felber
Silvia Ghirlanda
Antonella Grassi
Géraldine Huppert
Danilla Meroni
Christian Pagani
Claudio Panzeri
Reto Pellegrini
François Pinciroli
Michele Raggi
Simone Soldini
Michela Visparelli

Copertina
Marco Mumenthaler
Vasi
porcellana

Supporto grafico
Mercury Labs sagl
Via Gismonda 2
CH-6850 Mendrisio

Stampa
Tipo Print
Via Vignalunga 13
CH-6850 Mendrisio

passione

4 esposizioni > Il Rinascimento in Ticino alla Züst
alcune scoperte interessanti

6 > «Nel vivo» con Adriano Pitschen

6 premiazioni > Concorso fotografico della Montagna

7 scuola > Tutti a scuola... dopo la scuola!

7 biblioteca > Il libro che ho letto

dialogo

8 pubblicazioni > Rancate, un libro sui restauri della chiesa

8 > Salorino, dieci anni di racconti

9 istituzione > Dove vado? I volti dei quartieri

energia

15 mobilità > Pronti e via con CittàBus, la nuova linea urbana

16 territorio > Muri a secco, si comincia da Salorino

17 > I caselli del latte a Cragno

18 aziende > Smart Grid: una sfida energetica e tecnologica

18 > Un occhio al consumo ...e uno al risparmio

19 > Produrre e consumare energia pulita conviene!

19 > L'efficienza del led

varie

20 cittaslow > La ricetta slow ...per un Natale dal gusto nostrano

20 consiglio comunale > Secondo semestre 2010

21 concorso > C'era una volta...

22 agenda > Manifestazioni e appuntamenti

Molto più di una bella oasi verde
intervista a Markus Felber
< ospite 10

Mendrisio 2012
Gli abitanti sono la città
Un turismo dalle tinte sostenibili
Associazioni, patriziati e parrocchie
< dossier 11

Mandateci osservazioni, suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare e crescere.
memore@mendrisio.ch

editoriale

MURI DA ABBATTERE

MURI DA COSTRUIRE

Barriera culturale, ostacolo insormontabile, impedimento inflessibile oppure costruzione rassicurante, protettiva e difensiva? Nella metafora del muro coesistono diverse immagini. Il muro è l'ostacolo con il quale prima o poi occorre fare i conti. Cozzare contro un muro, essere al muro, trovarsi faccia al muro o parlare al muro non concedono via d'uscita. Erigere un muro di ghiaccio o un muro d'odio è socialmente deplorevole. Non mancano però immagini salvifiche del muro, che offrono sicurezza, opportunità e vita.

Il progetto aggregativo cui partecipano i comuni della tappa 2012 esorta a oltrepassare il proprio muro di cinta, per fare parte di un territorio più ampio e già di fatto condiviso. Gli studi aggregativi hanno voluto dilatare gli orizzonti e anticipare visioni future affinché oltrepassare oggi i muri di cinta comunali significhi semplicemente ritrovarsi a casa, ancora e sempre tra mura domestiche. Scuotiamo, smantelliamo e facciamo cadere questi muri locali per guardare oltre, almeno un poco più lontano, verso un altrove ancora prossimo. Apriamo e apriamoci a nuove prospettive per vedere e godere lo splendido panorama che ci attornia. L'alto Mendrisiotto ha un potenziale da valorizzare, per esempio attraverso un rilancio turistico coordinato. La vivacità sociale e culturale incentivata dalle associazioni è un presupposto prezioso per affermare l'appartenenza a un agglomerato urbano. Il desiderio di ridisegnare i confini politici della regione è l'occasione per gettare solide fondamenta sulle quali edificare la nuova città, per ricucire gli strappi di un territorio frammentato, ma intessuto di storia e cultura comuni. Tolti i muri d'intralcio, la nuova città potrà edificare la soglia delle condivise e pari opportunità.

Costruzione possente e massiccia, il muro ha difeso popolazioni e città, mettendo alla prova l'ingegno umano sia per costruirlo sia per espugnarlo. Il muro protegge, salva, sostiene, parla, dà anche vita. Merita la sua rivalutazione quale limite virtuoso, che stimola immaginazione, intraprendenza e ricerca di possibilità. Occorre anche il muro cui aggrapparsi, presso cui scaldarsi, contro cui piangere o pregare, il muro da abitare. Alcuni muri vanno insomma ricostruiti, pietra su pietra, con pazienza e perseveranza, ricomponendo i cocci di una distruzione. Oppure costruiti con slancio ed entusiasmo per coronare sogni, cercare comfort.

La città di Mendrisio ha individuato antichi muri da ricostruire e comincia da Salorino. Con la tecnica delle pietre posate a secco, il recupero di un muro garantirà il sostegno del terreno, la delimitazione del bosco e la sicurezza della strada agricola. A Cragno si riabilitano i muri dei caselli a ricordare le tradizioni perdute della conservazione del latte. La città sta dando concretezza ai progetti definiti nelle linee strategiche, anticipando alcune realizzazioni come la nuova linea urbana del trasporto pubblico. Un servizio capillare che parte da Rancate per raggiungere il cuore del borgo.

Dal muro merlato alla muraglia cinese, dal muro di Berlino al muro del pianto, dal muro mentale al muro dell'orto, ognuno vive e convive con i propri muri, chiedendosi ogni giorno se abbatterli, sopportarli, mantenerli o costruirli. Decisioni certamente non facili, ma intriganti, doverose, stimolanti. Occorre quanto meno evitare l'abbaglio di potere «meriggiare pallido e assorto / presso un rovente muro d'orto» allorquando giunge l'ora di «sentire con triste meraviglia / com'è tutta la vita e il suo travaglio / in questo seguitare una muraglia / che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia» (Montale).

Il municipio

>> esposizioni

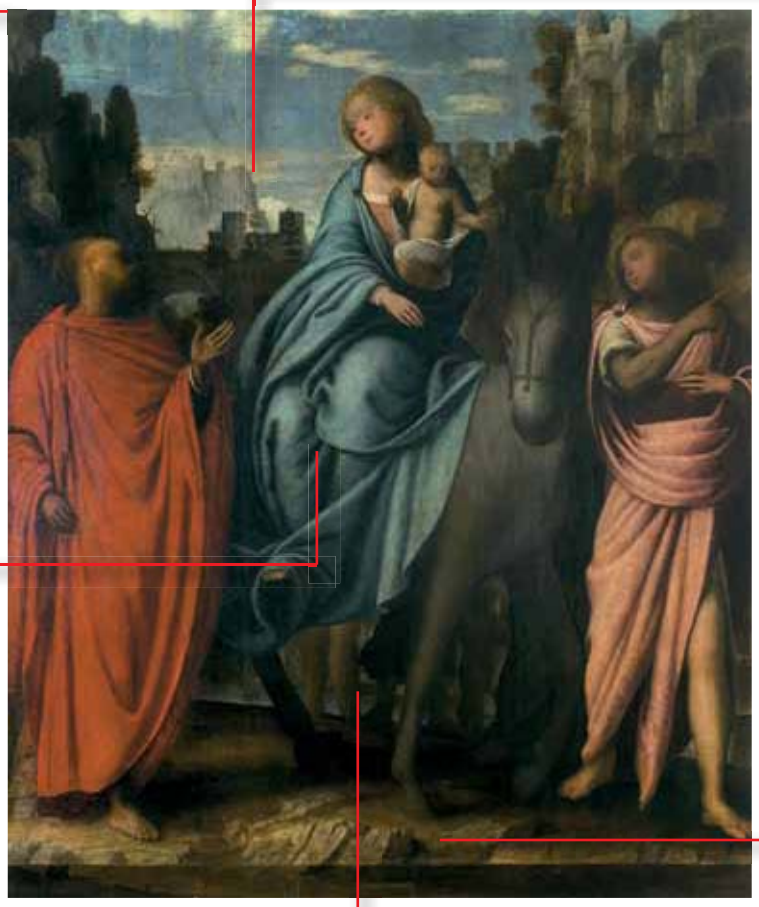
Il Rinascimento in Ticino alla Züst alcune scoperte interessanti

Fino al 9 gennaio 2011 è ancora possibile visitare l'esposizione presso la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate. Ultimi giorni, dunque, per ammirare una rassegna di pregio sulla rilevante produzione artistica rinascimentale del cantone Ticino. Dispersi nel mondo, molti dipinti sono rientrati eccezionalmente per questa occasione. Pale d'altare, oreficerie, ricami, sculture in legno e in pietra o vetrate sono il nucleo di partenza di una mostra che dalla Pinacoteca Züst può proseguire in tutta la regione. Venticinque itinerari appositamente studiati portano alla scoperta dell'arte e del territorio. Pubblicati due volumi indivisibili che vivranno ben oltre la rassegna e che, offrendo un'appassionante ricognizione sul territorio, ben figurerebbero in ogni biblioteca e casa ticinese.

Leggiamo la FUGA IN EGITTO di BRAMANTINO

in compagnia di Alessandra Brambilla, collaboratrice scientifica della Pinacoteca

Il dipinto
Capolavoro della storia dell'arte lombarda, si tratta senza dubbio di una delle più importanti opere conservate nel cantone Ticino. Bartolomeo Suardi detto il Bramantino dipinge questa tavola per il Santuario della Madonna del Sasso di Orselina intorno al 1510-1515. Il tema della *Fuga in Egitto* all'inizio del Cinquecento è davvero raro per una pala d'altare e si lega al culto per San Giuseppe.



Il paesaggio
«Un viaggio di nubi sul crinale dei monti ticinesi, giusto poco prima che scenda la sera»: così Giovanni Testori leggeva l'incanto del paesaggio che Bramantino dipinge sullo sfondo della sua *Fuga*, che certo non in Egitto è ambientata, ma in un familiarissimo quanto trasfigurato e quasi metafisico Ticino. Tra rupi scoscese e castelli, una miriade di edifici inventati fa inoltre capolino qua e là. Bramantino oltre che pittore fu anche architetto.

I personaggi
Per sfuggire alla strage degli innocenti ordinata da Erode, la Sacra famiglia si mette in salvo in Egitto. Alla testa del gruppo un angelo aptero – cioè senza ali, come di consueto nei dipinti di Bramantino – di rosa vestito, indica la via. Ciò che colpisce è lo scambio di sguardi, il rimando tra i gesti, il circolare di emozioni che si instaura tra i personaggi: la Madonna e San Giuseppe sono due coniugi che parlano durante il viaggio. I panneggi dai giri ampi e rigonfi faranno scuola tra gli artisti locali e in Santa Maria degli Angeli a Lugano Bartolomeo da Ponte Tresa poco dopo affrescherà, nella cappella Camuzio, una copia del dipinto.

La firma
Bramantino appone quella che sembra essere una firma autografa, sulla roccia sotto le zampe dell'asino.

Il mistero dei personaggi nascosti
Questo dipinto è stato a lungo considerato misterioso, a causa della presenza di alcuni personaggi nascosti dietro l'asino, dei quali si scorgono soltanto le gambe. La chiave sta nel vangelo apocrifo dello Pseudo-Matteo, in cui si racconta che alcuni ragazzi e ragazze accompagnarono la Sacra famiglia nel suo viaggio in Egitto. Il bambino potrebbe essere Gesù, raffigurato due volte nel quadro, che a un certo punto del viaggio scende dalle braccia della Madonna per ammonire i draghi usciti da una caverna.

SANT'ANNA RITROVA IL SUO POSTO

Bernardino Luini
La prima idea di questa mostra era di ricomporre il polittico Torriani, capolavoro che Bernardino Luini dipinge nel 1523 per la chiesa di San Sisinio a Mendrisio. Nel 1796 infatti l'opera è venduta per sopperire a difficoltà economiche e oggi le varie tavole che la componevano sono disperse per il mondo, tra America, Inghilterra e Italia. Si tratta di un'opera dalla qualità fuori dal comune e dunque una delle più grandi perdite del patrimonio ticinese di epoca rinascimentale. Grazie a un prestito eccezionale, in mostra è possibile ammirare la tavola con la *Sant'Anna,* conservata nel Museo di Filadelfia, che a oltre duecento anni dalla sua alienazione torna a respirare, seppur per pochi mesi, l'aria di casa.

Info

Pinacoteca Züst
CH-6862 Rancate
Tel. +41 (0)91 816 47 91
Fax +41 (0)91 816 47 99

decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
ti.ch/zuest
Visite guidate su prenotazione
anche fuori orario

da martedì a venerdì: 9-12/14-18
sabato-domenica e festivi: 10-12/14-18
chiusi 24, 25 e 31 dicembre 2010
chiuso 1 gennaio 2011

UN ITINERARIO TRANSFRONTALIERO
che parte da Rancate e spazia per tutto il Ticino fino a Varese

Accanto al catalogo delle opere esposte, l'evento proposto dalla Pinacoteca Züst prevede che ci sia un secondo volume, ricco di immagini a colori. Il visitatore può così percorrere le terre ticinesi alla ricerca di ciò che non si è potuto trasferire nelle sale di Rancate, perché si trova su parete affrescata o per ragioni di conservazione. Intento della mostra è anche spronare a visitare e conoscere i luoghi sotto indicati dove le testimonianze figurative sono conservate in contesti di grande fascino. La scoperta che il principale pittore rinascimentale varesino, Francesco De Tatti, aveva dipinto nel 1526 un polittico per la chiesa di Rancate, ha inoltre fornito lo spunto per realizzare una sezione distaccata della mostra a Varese, dove sono esposte due splendide opere del De Tatti.

- **ASCONA**
  Santa Maria della Misericordia
- **BELLINZONA**
  Castelli
  Santa Maria delle Grazie
  Santi Pietro e Stefano
- **BRISSAGO**
  Santa Maria in Selva di Ponte
  Santi Pietro e Paolo
- **CAMPIONE D'ITALIA**
  Santa Maria dei Ghirli
- **CARONA**
  Santi Giorgio e Andrea
- **CHIGGIOGNA**
  Santa Maria Assunta
- **DINO**
  San Nazario
- **LOCARNO**
  Castello
- **LOSONE**
  San Giorgio
- **LUGANO**
  San Lorenzo
  Santa Maria degli Angeli
  Santa Maria di Loreto
- **MAGGIA**
  Santa Maria delle Grazie
- **MAGLIASINA**
  Cappella della Beata Vergine
- **MONTE CARASSO**
  Santi Gerolamo e Bernardino
- **MORCOTE**
  Santa Maria del Sasso
- **MURALTO**
  Santa Maria Annunicata
  San Vittore
- **ORSELINA**
  Madonna del Sasso
- **PONTE CAPRIASCA**
  Sant'Ambrogio
- **RAVECCHIA**
  San Biagio
- **TESSERETE**
  Santo Stefano
- **VICO MORCOTE**
  Santi Fedele e Simone
- **VARESE**
  Sala Veratti
  ma-do: 9-12 e 14.30-18.30
  chiuso: lu; 25.12 e 1.01;
  inoltre 24 e 31.12 nel pomeriggio

>> esposizioni

NEL VIVO con Adriano Pitschen

Alberi - olio su tela - 1987/88

Fino al 13 febbraio il Museo d'arte di Mendrisio ospita la mostra dedicata ad Adriano Pitschen, nato a Lugano nel 1953, diplomato all'Accademia delle belle arti di Brera nel 1997. La sua carriera vanta numerose rassegne collettive a livello internazionale. I dipinti, i disegni e le incisioni selezionati dal museo per questa esposizione valorizzano quindici anni di lavoro attraverso i quali l'artista entra «nel vivo» della vita quotidiana, tra semplicità e complessità, tra realtà e apparenza. Il termine «composizione», seguito dal nome di un colore o dalla definizione di un particolare assetto spaziale, titola la maggior parte delle creazioni di Pitschen. La mostra infatti ripercorre tutte le fasi di maturazione di un'opera. Spesso mutuati dal cerchio, spazio e forme sono ravvicinati e portati a una dimensione di superficie, quasi a esprimere la «pelle» del dipinto, con la complicità di un'intima ricerca del colore che si fa luce. Chiudono la mostra alcuni lavori su carta che mettono in evidenza un'immediatezza d'approccio che, pur nel lento lavorio, conduce al quadro.

La **mostra** è stata curata dal conservatore del museo, Simone Soldini unitamente all'artista. Il **catalogo** è disponibile presso il museo o può essere ordinato sul suo sito internet. Alla sua realizzazione hanno contribuito Simone Soldini, Marco Rosci, critico e storico dell'arte antica e moderna e Jean Soldini, filosofo e storico dell'arte, interprete dell'opera di Pitschen già dalla prima mostra tenutasi nel 1981 sempre a Mendrisio. Completano la pubblicazione gli «scritti d'atelier» nei quali sono riportate alcune riflessioni personali dell'artista.

Info

Mendrisio Museo d'arte

Museo d'arte Mendrisio
Chiostro dei serviti
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 50
Fax +41 (0)91 640 33 59
museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo

Periodo
4 dicembre 2010 – 13 febbraio 2011

Orari d'apertura
da martedì a venerdì: 10-12/14-17
sabato, domenica e festivi: 10-18
lunedì: chiuso (tranne festivi)

Entrata
intero: 8 franchi (6 euro)
ridotto: 5 franchi (4 euro)

Catalogo
25 franchi (19 euro)

NON PERDETEVI LA PERMANENTE!
Parallelamente alla mostra di Adriano Pitschen, si può ancora visitare buona parte della collezione permamente (arte dell'Ottocento e Novecento) aperta per la prima volta al pubblico lo scorso mese di settembre nel rinnovato complesso di San Giovanni.

>> premiazioni

Concorso fotografico della Montagna

I sentieri nell'obiettivo
All'edizione 2010 del concorso fotografico della Montagna organizzato dalla commissione culturale intercomunale hanno partecipato più di settanta candidati, chiamati a interpretare «i sentieri». Lo scorso 21 novembre, la giuria composta dal fotografo Giovanni Luisoni e dai giornalisti Antonio Mariotti e Giovanni Medolago ha premiato cinque fotografie. Il primo premio è stato assegnato allo scatto di Alvaro Bosisio di Tremona, il secondo a Giorgio Selmoni di San Pietro e il terzo a Shanice Tasias di Minusio. Due premi speciali sono stati inoltre attribuiti ad Antonio Imbesi di Arzo e Angelo Muscionico di Mendrisio. L'appuntamento con il concorso fotografico della Montagna continua: il tema della quarta edizione sarà rivelato la prossima primavera.

Dal commento della giuria

«Essa coglie con sapiente ironia una situazione curiosa dove Natura batte Cultura 1 a 0. L'albero, e cioè la Natura, impegnato a vanificare l'intervento dell'uomo, e cioè della Cultura, fagocitando se non il sentiero, quanto meno il cartello che continua a indicarne in qualche modo l'esistenza».

1° premio

Alvaro Bosisio, *Senza titolo*, 2010

>> scuola

TUTTI A SCUOLA...
dopo la scuola!

Diverse proposte stimolanti sotto forma di corsi doposcuola sono rivolte ai ragazzi delle elementari. Un modo intelligente per occupare il tempo libero, imparando e divertendosi.

Ogni anno l'Istituto scolastico organizza una serie di corsi tenuti dopo il termine delle lezioni scolastiche, nella fascia oraria che va indicativamente dalle 16:15 alle 18:00. Sono ben 14 le proposte per l'anno scolastico in corso, suddivise in nove attività manuali e pittoriche, due corsi di cucina e due corsi sportivi. C'è anche la possibilità di riscoprire il dialetto, con un corso di conversazione in gruppo. Tra i più richiesti, il corso di tennis ha dovuto essere potenziato, mentre non è stato possibile attivare quello di inglese per mancanza di animatori.

Nella sede scolastica di Canavee sono 184 gli allievi che stanno frequentando i corsi di doposcuola, la cui iscrizione è facoltativa. Tuttavia, una volta data la propria adesione è richiesta una frequenza regolare. Le famiglie partecipano ai costi con un contributo di 15 franchi per corso e per allievo/a.
Tante idee che offronto la simpatica opportunità di concludere la giornata insieme ai propri compagni, dando sfogo alla manualità, alla creatività e al movimento.

I corsi doposcuola

- Decorazioni natalizie
- Giochi tradizionali di legno
- Castelli di carta
- Argilla
- Tanti fili, tanti colori
- Mille materiali per una cornice
- Tecniche pittoriche
- Piccoli pittori
- Riciclaggio creativo
- *Quatar ciaciar in dialett*
- Dolcetti
- Piatti semplici
- Basket
- Tennis

Nelle immagini alcune ragazze durante i corsi

Info

Istituto scolastico
Viale Canavee 8
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 00
Fax +41 (0)91 640 33 09
scuola@mendrisio.ch

>> biblioteca

IL LIBRO CHE HO LETTO

Il bibliotecario François Pinciroli vi consiglia

Un romanzo più che mai vicino ai nostri giorni, una favola moderna, che inizia con un simbolo della libertà, l'uccello Kengah, in questo caso una splendida gabbianella che per colpa dei disastri che gli uomini causano troppo spesso, si ritroverà imprigionata in una tristissima marea nera di petrolio. La sua condizione di animale morente, la porterà a un ultimo disperato tentativo di riunire tutte le energie che le restano e tentare di dare una speranza di vita all'uovo che porta dentro di sé. Così, malgrado il petrolio che costringe il suo corpicino, essa si innalzerà per un'ultima volta e il destino di Kengah si unirà fatalmente a quello di uno splendido e grosso gatto nero...

BUONA LETTURA!

Titolo: Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare
Autore: Luis Sepúlveda
Edizione: Salani
Consigliato: per ragazze e ragazzi

Potete trovare questo e tanti altri libri alla biblioteca comunale

Info

Fondo giovani
viale Canavee 8
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 03
Fax +41 (0)91 640 33 09
bfg@mendrisio.ch

Lunedì-venerdì: ore 15-18

Consultate il catalogo *on line*
mendrisio.ch/biblio
Vi attendono tanti libri anche nelle biblioteche scolastiche dei quartieri!

>> pubblicazioni

RANCATE
un libro sui restauri della chiesa

A tre anni dalla conclusione dei restauri della chiesa di Santo Stefano, una pubblicazione ne documenta le caratteristiche e l'importanza.

Commissionato dal consiglio parrocchiale di Rancate, il volume è stato curato da Giampaolo Baragiola e Lara Calderari. Grazie al contributo di diversi specialisti, le opere restaurate sono dapprima contestualizzate, poi descritte nel loro stato di conservazione prima dei lavori e infine riviste attraverso il restauro. Dall'architettura dell'edificio agli elementi artistici (gli affreschi, le tele, gli stucchi, le cappelle, la singolare *via crucis* di Guido Gonzato) fino all'organo e all'arredo liturgico, i restauri hanno restituito alla collettività un monumento di sicuro valore storico e artistico nel suo apparato decorativo tardo settecentesco. Agile e ampiamente illustrata, la pubblicazione sottolinea soprattutto l'ultima fase dei lavori, eseguita tra il 2005 e il 2007, senza tuttavia dimenticare che il risultato finale è frutto di un ventennio d'interventi mossi fin dal 1991. Il libro vuole essere anche un ringraziamento alle maestranze che hanno collaborato ai restauri, agli enti che li hanno finanziati e ai benefattori che hanno devoluto le loro offerte a tale scopo. Il volume è in vendita allo sportello di quartiere di Rancate al costo di 20 franchi.

SALORINO
dieci anni di racconti

Dieci anni di racconti su fatti e personaggi della Salorino di un tempo usciti dalla penna e dall'entusiasmo di Luigi del Bosco sono riuniti in una pubblicazione edita dalla città di Mendrisio.

Grazie al patrocinio della città di Mendrisio, è stato pubblicato un opuscolo che raccoglie le rievocazioni storiche raccontate da Luigi Del Bosco. Sono piccole ricerche e ricostruzioni riguardanti alcuni personaggi del passato vissuti a Salorino, che l'autore ha raccontato alla popolazione nella cornice della festa prenatalizia di scambio degli auguri tra l'autorità comunale e la popolazione. Pubblicando i racconti, il municipio ha voluto suggellare questa tradizione d'incontro. A partire dal 2000 e a scadenza annuale, sono riaffiorati avvenimenti e figure usciti direttamente dalle pergamene e dalla memoria degli ultimi testimoni, restituendo all'attualità i frammenti di un passato del tutto nostrano. Parroci burberi, poetici o rivoluzionari, contadini arguti, sagaci o burloni riprendono vita insieme a una realtà storica genuina fatta di senso pratico, fede e superstizioni, che induce il sorriso sulle labbra, ma che non manca di fare riflettere. Curato dall'Ufficio comunicazione comunale, l'opuscolo sarà presentato al pubblico il 18 dicembre 2010 presso la scuola dell'infanzia di Salorino alle ore 10.30. È destinato principalmente alla popolazione residente a Salorino, che lo può ottenere gratuitamente allo sportello comunale del quartiere a partire dal 20 dicembre. Altri interessati possono farne richiesta fino a esaurimento delle scorte.

Info

Ufficio comunicazione
Via Stradone 33
CH-6872 Salorino
Tel. +41 (0)91 640 33 20
Fax +41 (0)91 640 33 24
memore@mendrisio.ch

>> istituzione

DOVE VADO?
I volti dei quartieri

VI ATTENDIAMO

Salorino

Barbara Ferrari
tel. 091 640 33 20

Capolago

Michela Visparelli - Danilla Meroni
tel. 091 640 33 30

Mendrisio

Valentina Balmelli - Laura Briccola
tel. 091 640 31 20
Ufficio controllo abitanti

Un rimborso, un contributo
es. dell'abbonameto Arcobaleno, della benzina alchilata, del check-up energetico. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!**

Flexicard, facilitazioni di viaggio
es. trasporto pubblico Amsa, biglietto giornaliero Ffs. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!** Prenotazione anche on line
mendrisio.ch/flexicard

Una tessera per impianti sportivi
es. per piscina S.Martino, stadio del ghiaccio a Chiasso. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!**

Piscina a Canavee
Abbonamenti invernali Nuoto per tutti, corsi Acquagym. **Si rivolga allo sportello di Capolago.** Su appuntamento anche per organizzare **manifestazioni.**

Un formulario, un modulo di richiesta
es. per sussidio cassa malati, assegno educativo, PC comunale, colonie, sussidio all'alloggio, servizio anziani soli, sussidio acquisto bici elettrica. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!**

Un certificato del controllo abitanti
es. certificato di domicilio, di soggiorno, di buona condotta, stato di famiglia, annuncio di un arrivo nel comune o di partenza, autentica di un documento. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!**

Questioni sociali, AVS
es. consulenza o formulari, consegna di incarti. **Può rivolgersi a qualsiasi sportello di quartiere!** Per consulenze più approfondite prenda appuntamento con l'**operatrice sociale del suo quartiere.**

Piano regolatore, edilizia privata, mappa catastale
Per consultazioni, dichiarazioni dati pianificatori **si rivolga al suo sportello di quartiere, dove è presente saltuariamente un tecnico comunale.** Per questioni più specifiche **si rivolga all'Ufficio tecnico di Mendrisio**
tel. 091 640 32 00 - ufftec@mendrisio.ch

Arzo e Tremona

Patrizia Bernasconi
tel. 091 640 33 12 Arzo
tel. 091 640 33 15 Tremona

Genestrerio

Simone Medici - Elena Conconi
Giuseppe Fumagalli
tel. 091 640 31 60

Rancate

Michel Calvi - Christine Haab
Andrea Bernasconi
tel. 091 640 33 40

! ATTENZIONE

Passaporti e carte d'identità
Questo servizio è centralizzato. **Si rivolga esclusivamente al Centro di registrazione di Mendrisio su appuntamento**
tel. 091 640 31 28
passaporti@mendrisio.ch

Contrassegno di parcheggio, dichiarazioni per guida all'estero da parte di terzi
Questo servizio è centralizzato.
Si rivolga esclusivamente alla Polizia comunale
tel. 091 640 32 32 - polcom@mendrisio.ch
Eccezioni
> **Capolago** rilascia ai residenti nel quartiere i contrassegni per parcheggio.
> **Rancate** rilascia ai residenti nel quartiere i contrassegni per transitare in via G. Rusca e in via San Giovanni.
> **Genestrerio** rilascia ai residenti nel quartiere i contrassegni per transitare in via Campagnola e in via al Pero.

Autentica di una firma, naturalizzazione
Questo servizio è centralizzato.
Si rivolga esclusivamente alla Segreteria di Mendrisio su appuntamento
tel. 091 640 31 10
segreteria@mendrisio.ch

>> l'ospite

Molto più di una bella oasi verde!

Markus Felber, *site manager* Unesco del monte San Giorgio, è autore di oltre cento pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo sul monte e sulla geologia del Mendrisiotto. Lo incontriamo per avere una sua visione sulla regione e sulle sue possibilità.

Markus Felber

foto Maffi

Quali carte ha da giocare il Mendrisiotto dal profilo turistico?
Il Mendrisiotto, bisogna pur ammetterlo, malgrado la connotazione apparentemente negativa al riguardo di alcuni aspetti ambientali dovuti alla sua posizione lungo l'asse di transito nord-sud, ha enormi potenziali turistici derivati dal suo territorio «naturale» (il monte San Giorgio sito Unesco e quindi di rilevanza mondiale, il monte Generoso, la Valle di Muggio, il parco delle Gole della Breggia, la collina del Pens ecc.) ma anche dalle sue tradizioni quali l'ospitalità, l'enogastronomia e la cultura che vanno considerati nel loro contesto regionale. La combinazione di questi elementi (e non l'oggetto singolo) fanno del Mendrisiotto una regione forte, che fino ad oggi ha potuto contare sull'operosità e l'iniziativa della gente locale. Inoltre il Fox Town, spesso e anche a torto considerato negativamente dal punto di vista dell'offerta territoriale, costituisce un potenziale veicolo di promozione turistica ed economica per l'intera regione quando il visitatore del centro commerciale diventa anche turista e fruitore delle offerte.

Qual è il ruolo della città?
La città di Mendrisio, a maggiore ragione oggi e ancor più domani proprio per la sua estensione territoriale, ha una funzione centrale nella politica turistica in quanto, nel senso di città-regione, costituisce un attrattore che propone storia, architettura, cultura, gastronomia, svago, tradizioni. Coerentemente con la nuova politica regionale, è quindi la città-regione ad avere un ruolo di rifermento e, nel senso turistico, anche di destinazione. Oggi i flussi turistici fanno capo al centro della città-regione e non al singolo comune o alla singola iniziativa locale.

Che cosa ci si deve attendere dalla Mendrisio del 2012?
Al di là di steccati politici e magari anche di giustificati timori di perdita di indipendenza e forse anche di identità microlocale, la seconda tappa di aggregazione completa un processo di consolidamento e di gestione del territorio. Pur riconoscendo le preoccupazioni di chi ancora propende per una via solitaria e indipendente, l'aggregazione regionale in atto nel Mendrisiotto é senz'altro l'unica via per coordinare, evidentemente in senso positivo, i potenziali conflitti con lo sviluppo di un vasto e diversificato territorio. Un'unica regione «politica» ricalca le opportunità date da una gestione più razionale del territorio che costituisce uno degli obiettivi della città di Mendrisio.

> “ Oggi i flussi turistici fanno capo al centro della città-regione e non al singolo comune o alla singola iniziativa locale.

Che cosa significa essere *site manager* Unesco?
Il *site manager* ha il compito, in un certo senso istituzionale, di veicolare il messaggio di Unesco, di garantire che tale patrimonio venga protetto (e lo è in modo efficace grazie alla legislazione cantonale in territorio svizzero e alle leggi nazionali sulla protezione del patrimonio culturale per il lato Italiano) ma anche e soprattutto che sia «reso accessibile» al pubblico valorizzando nel contempo il luogo. Svolge questo compito affiancato dalla Fondazione monte San Giorgio.

Quali sono i progetti in corso per il monte San Giorgio?
La critica corrente negli ultimi sette anni e relativa al monte San Giorgio è appunto quella che la montagna resta una bella oasi di verde ma che del patrimonio Unesco non si vede proprio nulla ad eccezione di quanto esposto nel vecchio museo dei fossili di Meride. Come noto, il museo è oggi oggetto di una radicale trasformazione grazie alla partecipazione finanziaria milionaria resa possibile dalle tasse sui proventi del casinò di Mendrisio. Museo che nelle intenzioni originali non ha il solo compito di contenitore o di punto di riferimento per il visitatore (*Visitor Center*), ma ha anche la funzione di museo del territorio richiamando i collegamenti, secondo quanto elaborato nel «Concetto di pianificazione del MSG», verso le iniziative didattiche e di visibilità dell'intera area. Ecco quindi l'idea di un flusso di visitatori diversificato verso altri punti di interesse e di eccellenza del monte. L'informazione resta quindi l'obiettivo principale in questa prima fase di sviluppo. La fondazione si occupa anche della realizzazione di un nuovo sentiero didattico conforme a quanto richiesto da Unesco, alla produzione di un volantino informativo, al completamento del nuovo sito web. Il 2011 sarà un anno cruciale per dare visibilità a questo patrimonio.

Pregi e difetti di una montagna a cavallo di un confine di stato?
La complessità delle iniziative riguardanti il monte è accentuata dal fatto che tutte le promozioni, come da precisa volontà di Unesco (e ci mancherebbe che non fosse così) devono essere condivise dai due lati della montagna. Infatti tutto l'iter amministrativo e di promozione sino ad oggi condotto e iniziato una decina di anni fa, ha carattere transnazionale. È basato su una stretta collaborazione politica e tecnica fra il cosiddetto «tavolo dei sindaci» dei cinque comuni italiani e la fondazione svizzera. Gli intenti e le sensibilità fra le due parti convergono, tanto che in agosto di quest'anno è giunta l'iscrizione della parte italiana del monte San Giorgio nel patrimonio mondiale Unesco. Unitamente ai colleghi italiani, si ritiene che questa iniziativa sia uno degli unici e genuini successi operati all'interno della Regio insubrica, la quale non ha del resto mai prestato particolare interesse a questo successo. La nostra esperienza indica che è possibile attuare un'efficace collaborazione transfrontaliera anche con pochi mezzi e infinita disponibilità degli attori e raggiungere così obiettivi a livello mondiale, fino a una decina di anni fa assolutamente impensabili e insperati!

Gli abitanti SONO la città

MENDRISIO 2012

mendrisio2012.ch

La seconda tappa aggregativa 2012 dell'alto Mendrisiotto si sta avvicinando alla fase di confronto con l'elettorato. Se i comuni di Besazio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Ligornetto, Meride, Riva San Vitale e naturalmente Mendrisio faranno scaturire un sì dalle urne, nascerà una nuova città di circa 22 mila abitanti.

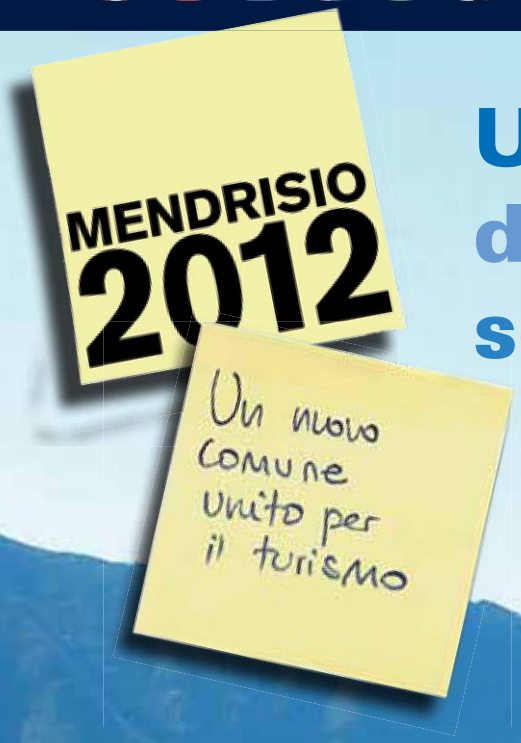
La fase finale di un progetto ambizioso
Dopo la prima esperienza aggregativa con Salorino nel 2004, Mendrisio ha lanciato il progetto aggregativo dell'alto Mendrisiotto suddividendolo in due tappe. La prima si è compiuta nel 2009 con l'unione di sei comuni. Ora è di scena la seconda tappa denominata 2012. Se l'esito sarà nuovamente favorevole, al termine di questo ambizioso progetto il cantone Ticino vanterà una nuova città formata da quattordici quartieri. A prescindere dai risultati delle urne, non ci sarà un'ulteriore tappa aggregativa, per lo meno non nel 2016. Dopo quasi un decennio alle prese con questo tema, è giunto il momento di volgere tutto l'impegno politico e amministrativo al consolidamento della nuova realtà cittadina e continuare a lavorare, come promesso, con «energia, dialogo e passione» per il benessere dei propri abitanti.

Credere all'opportunità
Di per sé ogni cambiamento è fonte di timori e incertezze, ma anche foriero di stimoli e desideri. Per credere nell'aggregazione tra comuni, occorre vederla come un'opportunità da qualsiasi prospettiva la si affronti. Il comune di piccole dimensioni ha la possibilità di entrare in una realtà più articolata, acquisendo maggiori capacità strutturali e finanziarie. Il comune più grande ha però il pregio di condividere realtà territorialmente più periferiche, entrando a contato con consistenti risorse paesaggistiche e con le tradizioni e il carattere di ogni luogo. Ammirato da più parti e talvolta invidiato, il federalismo elvetico porta in grembo le diversità territoriali, culturali e linguistiche, facendole coesistere sulla base del rispetto delle minoranze. Attraverso l'aggregazione, i comuni hanno l'opportunità di perpetrare questo modello. Con le pianure, le colline, le montagne, i parchi, i fiumi e il lago, l'alto Mendrisiotto vanta una varietà territoriale e paesaggistica che rappresenta una vera ricchezza. La sua riunione dal profilo istituzionale ha il vantaggio di meglio coordinare e parificare i servizi, di riappropriarsi di un vasto territorio per sviluppare una pianificazione unificata e armoniosa. In sostanza, una conduzione politica condivisa non significa omologazione e appiattimento. Non significa neppure addossare ai centri urbani il peso delle carenze finanziarie della periferia. Occorre emancipare l'ottica. L'avvento di nuove città, più estese e popolose, crea l'opportunità di avere poli dinamici e soprattutto attrattivi per l'abitazione, il turismo, l'industria, il tempo libero, la formazione e via dicendo. La nuova città ha bisogno di ogni suo angolo di territorio, perché ogni luogo, con le sue particolarità e le sue caratteristiche, costituisce l'essenza della città stessa. Ancora di più, la città ha bisogno dei suoi abitanti, i loro caratteri, le tradizioni, le aspirazioni, l'umanità che vivifica la geografia. Senza consenso pubblico non c'è cambiamento, non c'è regione unificata, non c'è rinnovata opportunità per tutti. Tutti gli abitanti sono la città e la città è l'espressione dei suoi abitanti. Partendo da questa prospettiva, i timori e le incertezze dovrebbero facilmente lasciare il passo alla visione fiduciosa sull'aggregazione.

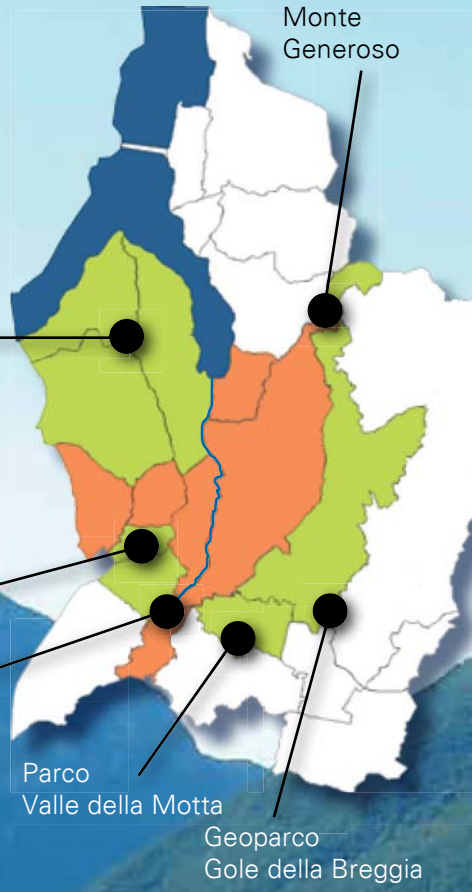
IL MANIFESTO DEI VALORI

DIALOGO	ENERGIA	PASSIONE
Un comune:	Un comune:	Un comune:
D1 • attento ai suoi quartieri	E1 • da abitare	P1 • città viva
D2 • attento ai servizi	E2 • polo economico	P2 • attento all'ambiente
D3 • attento alle associazioni	E3 • finanziariamente solido	P3 • attento alla cultura
D4 • attento ai collaboratori	E4 • più progettuale	P4 • polo universitario
D5 • forte e autonomo		P5 • unito per il turismo

La tappa 2012 riassunta in schede
Il lavoro condotto attraverso gli studi aggregativi ha permesso di delineare una sorta di «piano di sviluppo», una «mappa dei valori» in grado di dare agli amministratori della città un indirizzo chiaro e coerente nel tempo. I risultati fin qui raggiunti sono il frutto di articolate analisi teoriche, essenziali per qualsiasi studio, ma anche e soprattutto di un confronto diretto con la realtà quotidiana dei comuni coinvolti. I risultati e i progetti saranno riassunti in schede, rese pubbliche nei prossimi mesi anche sul sito mendrisio2012.ch. In questo dossier sono illustrate le schede sul turismo e sulle associazioni.



UN TURISMO dalle tinte sostenibili



Il potenziale turistico dell'alto Mendrisiotto? Le bellezze paesaggistiche e naturalistiche, la cultura enogastronomica, le tradizioni solide, la vivacità culturale, la cordialità *momò* e l'apertura alle novità fanno della regione una meta turistica accogliente, rilassante e corroborante.

GLI OBIETTIVI DELL'AGGREGAZIONE

- Valorizzare la bellezza del paesaggio
- Valorizzare l'autenticità della cucina, dei prodotti e dei vini
- Coordinare le proposte e le iniziative
- Promuovere il turismo
- Proporre un'immagine qualificante

Il paesaggio e la natura

L'alto Mendrisiotto vanta due montagne di raro pregio: il monte San Giorgio, patrimonio mondiale Unesco per le implicazioni preistoriche e archeologiche e il monte Generoso per la spettacolarità del panorama e l'esclusiva ricchezza della flora. Ma c'è dell'altro. Le rive del lago Ceresio, i boschi, i vigneti, le superfici agricole, i fiumi, i parchi naturali della Valle della Motta, le Gole della Breggia, il parco Pre Murin, la zona Colombera con gli alvei del fiume Laveggio, offrono molteplici possibilità di svago all'aria aperta. Passeggiate, *trekking* e *mountain bike* su percorsi con gradi di difficoltà per ogni esigenza, parapendio, speleologia, astronomia e altro ancora sono esempi di attività da proporre anche in ottica turistica.

Le coltivazioni e l'enogastronomia

L'approccio turistico *slow* tiene in massimo conto della cultura culinaria locale. L'apprezzamento dei sapori genuini si accompagna al recupero dei saperi legati alla filiera del cibo. L'impoverimento, l'omologazione e la manipolazione dei cibi a livello planetario mostrano i loro lati negativi. Al consumatore attento non basta avere sulla tavola del cibo buono. Desidera sapere che cosa sta mangiando, da dove proviene e i metodi di produzione e di trattamento impiegati. L'attenzione spazia quindi dalla tavola alla terra, con un occhio di riguardo alla difesa della biodiversità. Aderendo al marchio Cittaslow, la nuova città intende recuperare e diffondere i valori *slow* alle nostre latitudini. I vigneti del Mendrisiotto strutturano il paesaggio con i loro *terroir* specifici, il vino e altri prodotti locali sono alla base di una cucina di tutto rispetto proposta da grotti e ristoranti. Occorre continuare a sostenere e incoraggiare ciò che si sta già facendo.

Non solo regione delle sagre

L'alto Medrisiotto è riuscito a tramandare alcune tradizioni che si sono trasformate in occasioni d'incontro su larga scala. Basti pensare alla sagra dell'uva, alla fiera di San Martino o alle processioni storiche pasquali. Sono appuntamenti in grado di attirare un numero esorbitante di visitatori, anche provenienti dall'estero. Altre iniziative più recenti non hanno tardato a consolidarsi e a riscuotere successo di pubblico quali il Festival della narrazione o Estival Jazz. Eventi mondiali come lo sono stati i campionati di ciclismo del 2009, l'Accademia di architettura, crogiuolo cosmopolita o il Fox Town, *outlet store* di grande fama, hanno portato nel mondo il nome di Mendrisio. Sono tutti vettori turistici che la nuova città intende sostenere, affiancandoli all'offerta museale e culturale. Tenuto conto della proverbiale cordialità *momò*, l'immagine turistica che si desidera tratteggiare non ha le tinte sgargianti del turismo di massa, ma quelle tenui e non di meno determinate, del turismo «dolce» e sostenibile.

Come raggiungere risultati significativi?

Attualmente, molte idee e programmi che riguardano l'offerta turistica soffrono della frammentazione del territorio e richiedono fondi e strutture in grado di sostenerli con continuità. L'unificazione istituzionale è la premessa ideale per applicare alla regione una visione organica e una conduzione coerente. La linea strategica individuata è l'adozione della filosofia di Cittaslow per proporre un modello centrato sulla qualità e sull'aspetto godibile della vita. Un'azione armonizzata regionalmente dalla nuova città, unitamente all'ente del turismo e ai diversi partner che operano sul campo, potrà essere più incisiva nel delineare e offrire al turista validi motivi per fermarsi nella regione. L'obiettivo è incrementare l'imprenditorialità del settore turistico basandola su ciò che e «bello, buono, giusto e pulito».

GLI OBIETTIVI DELL'AGGREGAZIONE

- Sostenere le associazioni locali e il volontariato
- Dare precedenza alle associazioni del quartiere nell'uso delle strutture pubbliche
- Collaborare con i patriziati
- Salvaguardare gli accordi con le parrocchie e le chiese evangeliche

UNA CITTÀ RICCA DI ASSOCIAZIONI, PATRIZIATI E PARROCCHIE: CHE COSA DESIDERARE DI PIÙ?

Siamo animali sociali

Fin dall'antichità, Aristotele insegna che l'uomo è un animale sociale, attribuendo l'essenza umana alla sfera relazionale. Alle nostre latitudini, l'inclinazione a condividere e a prendere parte ad attività comuni sfocia in circa 130 associazioni che operano sulla base del possente motore del volontariato. Con le loro iniziative in ambito culturale, sportivo, ricreativo, religioso, naturalistico o altro, i gruppi coinvolgono capillarmente la popolazione regionale, mettendo in relazione tra loro le varie parti di un vasto territorio sovracomunale. Costituiscono un tessuto sociale capace di intrecciare storia, tradizione, memoria, competenza, passione, sapere, innovazione, amore per la propria terra e molto altro ancora. L'alchimia con la quale questi valori entrano a contatto con l'attualità garantisce loro al contempo la sopravvivenza e la diffusione. Il coinvolgimento in attività societarie e di gruppo è una valida alternativa alla solitudine e all'individualismo che rendono sterile ogni nuova iniziativa. La coesione sociale è la terra fertile dove germogliano i semi della solidarietà, dell'impegno collettivo, del rispetto verso gli altri e anche verso gli ordinamenti istituzionali. La nuova città intende affiancarsi alle associazioni, offrendo loro sostegno finanziario e logistico, affinché continuino a svolgere al meglio le attività d'interesse sociale. Priorità sarà loro concessa anche nell'uso delle strutture pubbliche.

Non solo religione

Anche le parrocchie cattoliche e le chiese evangeliche hanno una funzione significativa dal punto di vista sociale. Oltre naturalmente ad operare nel contesto spirituale che compete loro nello specifico, organizzano diverse iniziative aperte a tutti indistintamente che rafforzano i principi basilari di una convivenza pacifica e aggregativa. La nuova città intende continuare a partecipare al finanziamento delle parrocchie, attraverso il mantenimento delle convenzioni esistenti e delle consuetudini.

Insieme per il bosco

I patriziati sono i depositari dell'antica tradizione comunitaria ticinese organizzata per lo sfruttamento e il godimento del suolo. Essi sono proprietari di una parte significativa del territorio boschivo e vantano una lunga esperienza nella sua gestione. Il bosco deve proteggere dalle calamità naturali, avere una vegetazione sana e biologicamente diversificata, un suolo in grado di preservare le sorgenti dell'acqua potabile da agenti inquinanti. L'area boschiva ricopre più della metà della superficie dell'alto Mendrisiotto, ma sta purtroppo vivendo un costante degrado. Questa risorsa inestimabile costituisce un vero e proprio patrimonio che merita maggiori attenzioni in ottica naturalistica e turistica, ma non da ultimo in vista dello sviluppo di un'economia locale sostenibile legata alla filiera del legno. Per gestire correttamente il bosco, rinvigorirlo e potenziare la redditività delle aziende forestali occorre un'azione innovativa e convergente. Risultati apprezzabili sono da ipotizzare unicamente con il coinvolgimento e il coordinamento di tutti i partner in gioco: dalla città ai patriziati, dai proprietari dei boschi ai vari gruppi d'interesse.

dossier

Quanto versano i comuni?	alle associazioni (Chf)	alle parrocchie (Chf)	Superficie di proprietà dei patriziati (ettari) - 2009
Besazio	23'200	11'600	5.660
Brusino Arsizio	5'000	18'000	5.660
Castel San Pietro	72'830	68'000	512.330
Coldrerio	12'500	30'000	-
Ligornetto	24'290	40'000	-
Mendrisio	245'000	180'000	191.632
Meride	1'100	200	-
Riva San Vitale	43'300	6'500	46.625
TOTALE	472'220	354'300	761.907

La nuova città continuerà a rispettare gli accordi presi dai comuni con le proprie associazioni e parrocchie assumendo i contributi finanziari, ai quali aggiungerà il sostegno logistico alle manifestazioni coordinato dall'Ufficio tecnico e dall'Ufficio sport e tempo libero con materiale, strutture e manodopera.

>> mobilità

Pronti e via con CittàBus la nuova linea urbana!

Dal 12 dicembre 2010 è attiva la nuova linea urbana CittàBus, il servizio di trasporto pubblico su gomma che fa la spola tra i quartieri di Rancate e di Mendrisio. Voluta per migliorare la mobilità cittadina, la nuova linea offre corse frequenti, tempi di viaggio ridotti e una migliore copertura del territorio. Raggiungere il nucleo storico, l'ospedale, la casa anziani, il cimitero, la stazione, San Martino o prendere la via della Montagna non è più un problema! Non solo. Fino al prossimo mese di marzo le corse saranno gratuite!

Per saperne di più sulle corse: **amsa.ch**

A PROPOSITO DI RIFIUTI...

Conservate il calendario ecologico 2011 della città di Mendrisio che trovate in allegato a questa rivista!
Al suo interno potrete consultare le disposizioni generali e particolari di ogni quartiere, e molto altro ancora!

Info

Ufficio tecnico comunale
Via Vincenzo Vela 9
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 32 00
Fax +41 (0)91 640 32 05
ufftec@mendrisio.ch

TUTTO SECONDO LE PREVISIONI

Dicembre 2009. Affrontando l'impegno assunto con l'aggregazione del 2009, il municipio di Mendrisio prometteva una prima fase di potenziamento del trasporto pubblico su gomma e illustrava il progetto di una nuova linea circolare urbana a garanzia di migliori collegamenti anche verso i quartieri e la regione, grazie alle coincidenze con altre linee.

Giugno 2010. Procedendo con l'iter burocratico, il municipio inoltrava all'Ufficio federale dei trasporti l'istanza di una concessione della durata di dieci anni per la realizzazione della linea in progetto. Nel contempo, richiedeva al consiglio comunale un credito di 170 mila franchi. Il progetto mancava di essere affinato, ma il municipio confermava l'intenzione di attivare la nuova linea urbana entro l'anno.

Dicembre 2010. La scadenza è rispettata: un primo servizio di trasporto pubblico è pronto con la linea che dalle scuole di Rancate giunge al Fox Town passando per il cuore della città. La linea utilizza fermate usuali e alcune nuove. A titolo promozionale, la città offre corse gratuite per i primi tre mesi di attivazione. Approfittatene!

CittàBus
Gestita dall'Autolinea mendrisiense, la nuova linea è la numero 3 ed è denominata CittàBus. I veicoli hanno una capienza di trenta posti e sono muniti di un accesso a pianale ribassato con rampa per disabili e carrozzine. CittàBus circola con una decorazione a scacchiera colorata ideata dallo studio grafico Rossi & Cantani, a ricordare le tessere di un territorio in movimento.

ELENCO FERMATE

Mendrisio
Via Moree, San Martino, Cimitero, Autosilo, Borgo, Filanda, Asilo Nord, Casa Anziani, Ospedale, Banchette, Centro Studi 2, Mercato coperto, Asilo Sud, Stazione
Rancate
Cimitero, Piazza S. Stefano

Orari
CittàBus è integrato nel sistema della comunità tariffale cantonale Arcobaleno. Sono quindi validi gli abbonamenti Arcobaleno. Consultate l'orario dettagliato della linea 3 allegato alla presente rivista.

>> territorio

MURI A SECCO si comincia da Salorino

Il muro di Salorino prima e durante i lavori effettuati da persone in servizio civile

Testimonianza dell'antica abilità artigianale locale, il muro a secco rappresenta un'opera architettonica che s'inserisce armoniosamente nel paesaggio naturale. La città lancia un appello anche ai proprietari privati affinché sottraggano all'abbandono questi manufatti.

La tecnica del terrazzamento agricolo mediante muri in pietra fu largamente utilizzata a partire dall'epoca romana, quando il paesaggio naturale andò assumendo una marcata impronta antropica. L'arte di disporre le pietre l'una sull'altra senza ricorrere a leganti fu molto praticata fino al secolo scorso nel mondo rurale e contadino. Complice la relativa economicità del manufatto, costruito con materiale reperito sul luogo, i muri a secco definivano i confini fondiari, sostenevano o terrazzavano terreni scoscesi. Con lo spopolamento delle campagne e il declino del settore primario, questi muri sono rimasti senza la dovuta manutenzione, in balia del tempo e dell'azione della natura. Passeggiando tra i nostri boschi, non è quindi raro imbattersi in molti manufatti ormai in stato di degrado.

La rivalutazione dei muri

Muri e terrazzamenti sono il risultato di un'opera collettiva e dell'impegno di tutta la comunità. Essi superano l'interesse del singolo a favore di quello collettivo. Ci si è resi conto che i muri costituiscono un patrimonio paesaggistico distintivo e finalmente si tenta il loro recupero e la loro conservazione. Per esempio quest'anno il Museo etnografico della Valle di Muggio ha portato a termine il ripristino di un significativo tratto di muro nel villaggio di Scudellate, lungo il percorso che conduce a Erbonne. Un'opera che si inserisce in un progetto più ampio di recupero del paesaggio di pietra. Corsi per adulti e interventi dimostrativi cercano di sensibilizzare anche i proprietari privati sull'importanza di conservare i propri manufatti e la città si associa all'appello.

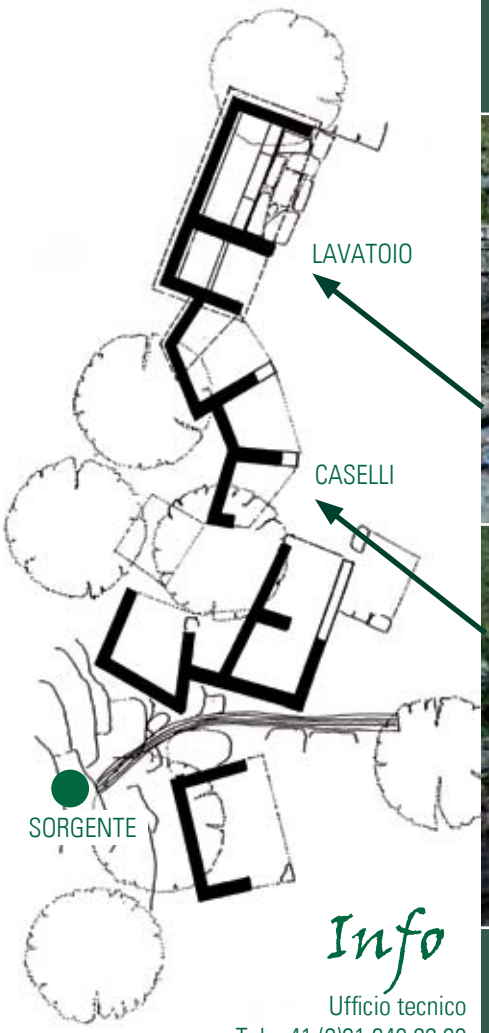
Il muro di Salorino

A Salorino sono in corso i lavori di rifacimento di un muro che sostiene un fondo comunale, a confine con la strada sterrata di Giro di Campora in località *Caprino*. Nell'anno dedicato alla biodiversità, la città di Mendrisio desidera dare il proprio contributo alla ricostruzione di un muro a secco, quale habitat naturale. Insetti, lucertole, topolini e altri animali e piante termofili trovano rifugio tra le fessure dei muri che costituiscono dei veri e propri biotopi. Ma l'opera intende soprattutto interpretare in ottica contemporanea una testimonianza storica del passato. Il progetto è stato elaborato dalla Fondazione azioni per l'ambiente, che recupera in tutta la Svizzera testimonianze agroforestali (muri, mulattiere, ecc.), facendo capo alle persone che prestano servizio civile. Per mezzo del proprio ingegnere forestale signor Steiger, la fondazione ha dato un notevole incentivo ai lavori di Salorino, reperendo sussidi per oltre il 70% dei costi. Il sostegno finanziario è assicurato dal Servizio civile federale, dal Fondo svizzero per il paesaggio e dall'Ufficio cantonale della natura e del paesaggio, mentre alla città spetta la spesa residua. Sotto la direzione dell'Ufficio tecnico comunale, il vecchio muro è stato completamente smantellato per eliminare i vegetali che lo avevano invaso e per consolidare il sottofondo. Provenienti dalla rinomata cava di Salorino (oggi chiusa), le pietre del vecchio muro sono state recuperate e riutilizzate per la ricostruzione. La prima fase dei lavori è appena terminata, mentre quella conclusiva avverrà nella primavera 2011.

>> territorio

I CASELLI DEL LATTE a Cragno

Sono in corso i lavori di recupero delle cantine del latte e del lavatoio nella frazione di Cragno: un complesso di raro pregio, unico nel suo genere in tutta la regione. Sottratta al deperimento e all'incuria di tanti anni, presto si potrà ammirare nuovamente questa testimonianza della cultura rurale, frutto dell'antica e profonda conoscenza dell'ambiente naturale e dell'abilità dell'uomo di trarne vantaggio.



Info

Ufficio tecnico
Tel. +41 (0)91 640 32 00
ufftec@mendrisio.ch

Una testimonianza unica

Prima di raggiungere il nucleo di case della frazione di Cragno si incontra il lavatoio e un agglomerato di piccole costruzioni in sasso. Sono i cosiddetti caselli o piccole cantine dove un tempo si ponevano le conche con il latte appena munto da conservare in vista della sua lavorazione. L'aspetto refrigerante era garantito dall'acqua che sgorga direttamente dalla sorgente attigua, sapientemente convogliata in un percorso che scorreva attraverso il pavimento dei caselli. Per mantenere l'ambiente umido e fresco furono piantati tutt'intorno anche alberi dalle generose fronde. Il complesso dei caselli di Cragno è un caso eccezionale nel contesto di una regione carsica quale è il monte Generoso. In nessun'altra località è possibile trovare un assembramento così denso di edifici, direttamente a contatto con la sorgente e vicino al lavatoio. La rimessa in valore di queste architetture diventa un compito a cui l'ente pubblico non può sottrarsi.

Il progetto

Risale al 2004 il primo progetto di restauro ideato dal Museo etnografico della Valle di Muggio su mandato dell'allora comune di Salorino, tramite l'Associazione regione Valle di Muggio, Val Mara e Salorino (Rvm). Attuata l'aggregazione comunale, il comune di Mendrisio è subentrato nella conduzione delle pratiche. Il sedime su cui sorgono le cantine è di proprietà comunale, così pure come il lavatoio, mentre i fabbricati appartengono a proprietari privati che sono stati coinvolti e hanno dato il loro consenso ai lavori di recupero. Messo a punto dallo studio Bomio e Fürst di Balerna, il progetto definitivo rispetta le norme di attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del monte Generoso, secondo le quali «il complesso dei rustici dei *fontanini* deve essere mantenuto quale testimonianza storica. Entro il perimetro stesso non sono ammesse nuove costruzioni».

Lo stato del complesso

Prima dell'inizio dei lavori, le cantine si trovavano in rovina con i tetti e parte della muratura completamente crollati. Rimanevano leggibili solamente i perimetri. L'obiettivo del restauro è ricostruire le pareti dei caselli con pietre di cava posate secondo le tecniche dei muri a secco e fissate con una miscela di sabbia e calce per aumentarne la stabilità. Anche il lavatoio sarà ripristinato con un tetto in coppi in sostituzione della vecchia soletta in cemento per nulla in sintonia con le caratteristiche originarie. La valorizzazione del complesso sarà completata con la posa di un selciato davanti al lavatoio. I caselli di Cragno potranno dunque rivivere sotto una nuova funzione didattica e di studio.

Si lavora...

Nel corso del 2008 è stata accuratamente rimossa la vegetazione cresciuta in modo selvaggio, il cui apparato radicale destabilizzava le rovine. Eliminati anche il materiale franato sul pendio per effetto dell'erosione e le macerie che ricoprivano i pavimenti delle cantine. Questa fase si è rivelata molto delicata perché c'era il rischio di danneggiare il percorso dell'acqua attraverso i caselli e perdere le tracce di una sua corretta lettura. Ora sono in corso i lavori di ricostruzione.

... con i disoccupati

La direzione dei lavori è affidata alla Rvm che si avvale di programmi occupazionali temporanei. Compatibilmente alla disponibilità di manodopera e alle condizioni atmosferiche, il caposquadra Emanuele Burkhard prevede di portare a termine i lavori entro la prossima primavera.

Gabriel Dzinaku al lavoro

>> aziende

SMART GRID
una sfida energetica e tecnologica

Info

Aziende industriali Mendrisio
Via Vincenzo Vela 9
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 646 18 26
Fax +41 (0)91 646 43 83

L'industria dell'approvvigionamento elettrico è in piena evoluzione da qualche anno a questa parte. Accanto alle ben note novelle legislative tendenti a liberalizzare il mercato elettrico - la prima fase è partita nel 2009 e la seconda è prevista per il 2013-2014 - si va instaurando una più ampia consapevolezza e diffusione delle energie rinnovabili anche grazie a galoppanti evoluzioni tecnologiche.

La situazione attuale

Oggi gli strumenti per stoccare l'energia elettrica sono limitati e necessitano di una continua regolazione della produzione in base alla domanda dei consumatori. Per esempio, nelle centrali idroelettriche a pompaggio, l'acqua è riportata in quota nei momenti di basso consumo per poi produrre elettricità quando la richiesta aumenta. Con una simile gestione della risorsa, i costi per l'acquisto di elettricità nei momenti di picco sono notevoli e vanno a ripercuotersi sui consumatori finali.

Il futuro con Smart Grid

Nei prossimi anni, le dinamiche di gestione dei flussi di corrente elettrica subiranno profonde modifiche. Il classico distributore di energia che oggi raggiunge le economie domestiche, i commerci o le industrie fornendo loro elettricità (cruciale il ruolo dell'Azienda elettrica ticinese quale fornitore a monte), sarà affiancato sempre più da altri produttori di corrente elettrica generata da fonti rinnovabili, magari dislocati presso il cliente stesso. L'accensione e lo spegnimento di particolari apparecchi (boiler, riscaldamenti ad accumulazione, ecc.) installati presso l'utente sono regolati in maniera centralizzata tramite teleruttori che sfruttano il periodo notturno per la bassa tariffa e il minore carico delle reti. In futuro, si passerà a un meccanismo più complesso installato presso l'utente, che servirà a mettere a suo beneficio le fonti di produzione e di stoccaggio di energia (fotovoltaico, veicoli elettrici e quant'altro), dando priorità all'uso dell'energia prodotta sul posto e immessa in rete.

Parallelamente, i nuovi apparecchi quali ad esempio il caricatore dell'auto elettrica, l'impianto dell'aria condizionata o la lavatrice saranno equipaggiati con un dispositivo che ne misurerà frequenza e tensione e che deciderà l'anticipo dell'entrata in funzione, evitando i periodi di picco sulla rete di distribuzione. In questo modo ogni apparecchio saprà autoregolarsi, per esempio, raffreddando l'ambiente di qualche grado o ritardando l'inizio della ricarica della batteria. Questi meccanismi di regolazione dinamica delle fonti di energia elettrica locali sono appunto il cuore del concetto di Smart Grid, che letteralmente significa rete intelligente. Tale concetto privilegia l'uso delle fonti locali all'uso della rete. Queste fonti potranno poi riversare in rete il surplus prodotto che non potrà essere consumato sul posto.

Il progetto lanciato dalla Supsi

Con entusiasmo, le Aziende industriali di Mendrisio hanno accolto nel comprensorio Swiss2Grid, il progetto pilota della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana basato sul concetto di Smart Grid. Fra le molte cose, Swiss2Grid dovrebbe definire quale sarà tra alcuni anni il ruolo di un servizio industriale in tale contesto e in quale misura il *business model* attuale di un'azienda di distribuzione potrà o dovrà evolvere. A scanso di equivoci va sottolineato che i concetti di Smart Grid sono ancora agli inizi del loro sviluppo e che i progetti in cantiere sono ancora a livello sperimentale. Per il momento, i quantitativi di energia elettrica locale prodotta sono lungi dall'essere paragonabili a quanto distribuito globalmente tramite rete elettrica.

UN OCCHIO AL CONSUMO ...

IL MISURATORE DI ENERGIA

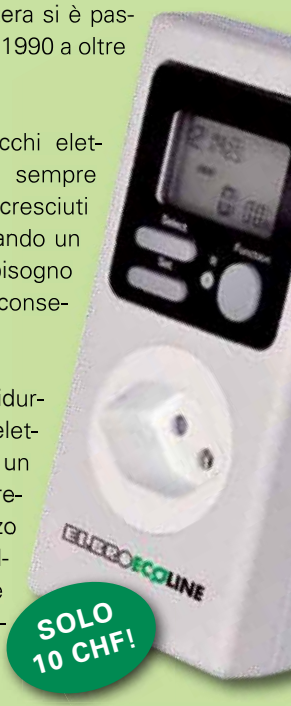
Da vent'anni a questa parte il consumo di elettricità è in costante aumento. In Svizzera si è passati da 46.6 TWh nel 1990 a oltre 59 TWh nel 2009.

Le cause?

Sebbene gli apparecchi elettrici siano diventati sempre più efficienti, sono cresciuti di numero, comportando un aumento del fabbisogno energetico e, di conseguenza, dei costi.

Come fare?

Da un lato, occorre ridurre il consumo di elettricità assumendo un atteggiamento più responsabile nell'utilizzo della risorsa e, dall'altro, pensare a nuove fonti di approvvigionamento.



Da dove iniziare?

Dotandosi di un misuratore di corrente che quantifichi in maniera comprensibile l'elettricità consumata, che visualizzi il tempo di funzionamento e i relativi costi di ogni apparecchio elettrico domestico (lampade, computer, televisori, stereo, ecc.).

Dove lo vendono?

Il misuratore di energia è in vendita presso le Aim a partire dal 3 gennaio 2011, fino a esaurimento delle scorte, al prezzo promozionale di 10 franchi, anziché 33.

infoaim@aimonline.ch
aimonline.ch

Apertura sportello Aim
lun-ven 8 - 12 / 13.30 - 17.30

Produrre e consumare ENERGIA PULITA conviene!

La confederazione finanzia progetti di elettricità sostenibile attraverso una rimunerazione a copertura dei costi. Il fondo nazionale appositamente creato è al momento esaurito, ma le Aziende industriali di Mendrisio - in quanto gestore di rete locale - sono tenute a ritirare e retribuire il surplus di energia pulita messo in rete da unità autonome presenti sul proprio territorio.

Il contesto legislativo
Con l'approvazione nel 2007 della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico, le attività di produzione, commercio, vendita e trasporto di elettricità sono state disgiunte. Swissgrid è la società incaricata di gestire la rete svizzera ad altissima tensione. Uno specifico programma nazionale prevede la rimunerazione a copertura dei costi per impianti che producono energia rinnovabile, purché costruiti dopo il 1° gennaio 2006, ampliati o ammodernati.

Rimunerazione a copertura dei costi
Swissgrid retribuisce la messa in rete di corrente elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Il tasso di rimunerazione dipende dalla tecnologia scelta, dal tipo di impianto e dalla potenza installata. Esso resta costante per un periodo cha va dai 20 ai 25 anni. Il sostegno a copertura dei costi può variare da 50 a 90 cts/kWh.

Notifica degli impianti
L'impianto deve essere notificato a Swissgrid, la quale ne verifica l'ammissibilità. Una condizione fondamentale affinché la richiesta sia accettata è che tutta l'energia prodotta dall'impianto sia messa in rete.

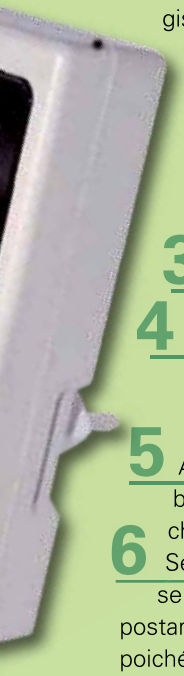
Il fondo nazionale
A seguito delle numerose richieste di rimunerazione, il fondo creato all'inizio del 2008 è esaurito. Per rigenerarlo, il Consiglio nazionale ha deciso di aumentare il supplemento sul prezzo della corrente elettrica da 0.6 a 0.9 cts/kWh. Qualora anche il Consiglio degli stati appoggiasse tale decisione, gli impianti in lista d'attesa potranno beneficiare della rimunerazione a copertura dei costi, in tutti i casi, non prima del 2011. L'invito è dunque di non desistere nell'installazione di impianti per la produzione di energia pulita.

Le Aim pagano bene l'energia in surplus!
La legge obbliga il gestore di rete locale al ritiro dell'eccedenza di energia prodotta da fonti rinnovabili, secondo il prezzo che il fornitore a monte applica allo stesso gestore. Per ovviare in parte alla mancata accettazione di alcuni impianti al programma nazionale, le Aim acquistano il surplus di energia prodotta e messa in rete al prezzo maggiorato di 15 cts/kWh, ovvero più di quanto previsto dalla legge.

Per saperne di più swissgrid.ch

... E UNO AL RISPARMIO!

CONSIGLI PRATICI



1. Evitare di lasciare apparecchi elettrici in *stand-by* (ad es. televisori, computer, stampanti, impianti hi-fi, video registratori, ecc.). Se non utilizzati, spegnere sempre l'interruttore principale.
2. Acquistare prese multiple con un unico interruttore per poter spegnere in maniera centralizzata i diversi apparecchi.
3. Utilizzare lampadine a risparmio energetico.
4. Spegnere la luce quando non serve. Si possono ridurre i consumi per l'illuminazione fino al 30%.
5. Acquistare apparecchi con una buona efficienza energetica (etichetta A, A+, A++).
6. Servirsi di lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico. Non impostare il prelavaggio sulla lavatrice poiché raddoppia il consumo di acqua e aumenta di circa un terzo quello di elettricità.
7. Spegnere la lavastoviglie quando inizia il programma di asciugatura.
8. Non abbassare la temperatura del frigorifero sotto i 3°C, non aprirlo inutilmente, non riempirlo troppo, non mettere cibi ancora caldi. Sbrinarlo regolarmente.
9. Pulire spesso il filtro dell'aspirapolvere e non utilizzarlo con il sacchetto troppo pieno: il motore sotto sforzo consuma di più!

L'efficienza del led

L'Ufficio tecnico comunale ha iniziato la sostituzione dell'illuminazione di alcuni edifici pubblici con la nuova tecnologia delle lampade a led, acronimo di *light emitting diode* (diodo a emissione luminosa). Per il momento, ve ne sono nell'autosilo di Piazzale alla Valle e sotto via Lavizzari e sono previste all'esterno della ex Foft, futuro centro giovani della città. Inoltre, nei quartieri di Mendrisio e di Arzo sono state montate luci natalizie a led. Le Aim hanno a loro volta installato un lampione a led in prova. Rispetto all'illuminazione tradizionale, le lampade a led costano di più ma sono molto più efficienti. Il funzionamento garantito è di almeno 50 mila ore. Il maggiore costo sostenuto è quindi rapidamente compensato dal risparmio energetico, dalla migliore resa dei colori e dai minori interventi di sostituzione.

>> cittaslow

La ricetta slow

ARROSTINO DI CONIGLIO DISOSSATO

Ingredienti per 4 persone

1	coniglio disossato
2	petti di pollo
100 g	salame
50 g	lardo nostrano
1 dl	panna intera
Sale e pepe	

Preparazione

> passare al tritacarne il pollo, il salame e il lardo
> aggiungere la panna e condire bene
> stendere il coniglio aperto con la pancia verso l'alto e farcire per il lungo con il ripieno
> avvolgerlo bene con della pellicola trasparente e poi in un foglio di carta alu
> stringere a caramella senza lasciare aria all'interno
> cuocere in forno a 160°C finché la temperatura a cuore è di 65°C
> lasciare raffreddare leggermente, spacchettare e tranciare

... per un Natale dal gusto nostrano!

Un'idea per le feste!

Involtini di
carne secca nostrana
farciti con formaggino
fresco del Monte San
Giorgio e cerfoglio
***
Crema di zucca
con amaretti
***
Arrostino di coniglio
disossato
su letto di verze
e cipolle rosse stufate
***
Semifreddo alle castagne
con mandarini glassati

Menù e ricetta gentilmente forniti dallo chef Claudio Panzeri

consiglio comunale

secondo semestre 2010

ha approvato

> le dimissioni del consigliere Claudio Bordogna e l'investitura della consigliera Cristina Mellini Spreafico.
> l'aggiornamento della commissione della gestione a seguito della rinuncia di Massimo Borella (subentrante Samuele Cavadini).
> Roberto Crivelli quale delegato dell'associazione per l'Assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto e basso Ceresio.
> Renzo Fossati quale delegato al consiglio consortile del Consorzio depurazione acque di Mendrisio e dintorni.
> Samuele Tettamanti quale subentrante all'assemblea dell'ente regionale della Protezione civile.
> Rocco Cappa quale subentrante all'assemblea Consorzio pulizia rive e specchio d'acqua del lago Ceresio.
> il nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti.
> i bilanci consuntivi 2009 dell'amministrazione comunale e della Fondazione don Giorgio Bernasconi.
> il bilancio consuntivo 2009 delle Aziende industriali di Mendrisio.
> la richiesta dell'attinenza comunale da parte di diciassette naturalizzandi.
> la designazione di una commissione ad hoc per l'esame della mozione sul centro sociale diurno per gli anziani.
> il conferimento della mozione sulla modifica della segnaletica stradale a Rancate a favore dei paesi della Montagna alla commissione opere pubbliche.
> il conferimento della mozione sull'estensione del congedo paternità alla commissione delle petizioni.
> la richiesta del municipio di stare in lite con Zapco Tessin Ag Zugo.
> Ha respinto la mozione del 17 giugno 2008 del consigliere Massimiliano Robbiani «che tutti i beneficiari dell'Avs, del Borgo, possano beneficiare pure della tredicesima».

ha stanziato

> un credito quadro di 385'000 franchi per la sostituzione e l'acquisizione di nuovi automezzi per la polizia comunale.
> un credito di 109'000 franchi per la realizzazione di una nuova canalizzazione in zona Ronco a Rancate.
> un credito di 2'500'000 franchi per l'acquisto dello stabile ex Jelmoli in Piazza del Ponte e relativo sedime ai mappali 767 e 2863 (1/2) RFD Mendrisio.
> un credito quadro di 350'000 franchi per la sistemazione e realizzazione di parchi gioco nella città
> un credito di 4'000'000 franchi per l'acquisto dello stabile Filanda (ex Manor) e relativo sedime al mappale 948 RFD Mendrisio.
> un credito quadro di 180'000 franchi per l'acquisto di una pista del ghiaccio mobile.
> un credito di 170'000 franchi per il finanziamento della nuova linea urbana della città.
> un credito di 250'000 franchi per interventi di conservazione e manutenzione della casa comunale di Salorino.
> un credito di 208'000 franchi per il risanamento di un muro a secco nella zona agricola di Salorino.
> un credito di 300'000 franchi per investimenti preliminari 2010 dell'Acquedotto regionale Mendrisiotto.

>> concorso

C'era una volta...

illustrazione di Valentina Pellandini

Quale fiaba sarà?

1 «Uno zolfanello, con la sua piccola fiamma, resuscitò il tizzo che pareva ormai spento; e una lingua di fuoco guizzò fra la legna, sopra alla quale era stata appesa la caldaia.»

2 «Una sera si trovò a fare l'inventario del poco che gli era rimasto e vuotando le tasche si accorse di non aver mai usato l'acciarino della strega. Lo sfregò e allo sprizzo della prima scintilla di colpo gli comparve davanti il cane con gli occhi grandi come tazzine da tè.»

3 «C'era una volta un mazzetto di fiammiferi, che erano molto fieri di appartenere a una nobile famiglia, il loro albero di origine, il grande pino, di cui erano solo un piccolissimo rametto, era stato un antico e maestoso albero del bosco.»

4 «Allora accese un altro fiammifero e si trovò ai piedi del più bello degli alberi di Natale. Era ancora più grande e più decorato di quello che aveva visto l'anno prima attraverso la vetrina del ricco droghiere.»

Puoi partecipare anche dal sito internet della città!
Vai su www.mendrisio.ch nella sezione Memore, cerca il concorso e scarica il tagliando.

La fiaba scorsa

La soluzione dell'edizione 3/2010 era la frase **n. 2** tratta dalla fiaba **LE AVVENTURE DI PINOCCHIO** di Carlo Collodi.

I fortunati vincitori sono:
Patrick Thewes di Caneggio,
Gabriele ed Emilie Neuroni di Mendrisio,
Nicolas Mancuso di Genestrerio,
Giada Costagliola di Mendrisio
e **Alessandro Tela** di Rancate.

Complimenti!

Concorso per ragazzi/e **da 5 a 13 anni**. L'immagine ti ricorda una fiaba? Una sola tra le quattro frasi si addice alla vignetta. Scegli quella giusta mettendo una crocetta nella casella con il numero corrispondente! Compila, ritaglia, affranca e spedisci **entro il 15 febbraio 2011**. In palio **2 biglietti per i cinema** di Mendrisio per 5 vincitori. Affrettati!

SOLUZIONE

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐

NOME .....

COGNOME .....

ETÀ.....

INDIRIZZO, VIA .....

LUOGO .....

TEL. .....

concorso

MEMORE
c/o Cancelleria comunale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

MANIFESTAZIONI & appuntamenti

2010 2011

dicembre

Sab 18
Scambio degli auguri natalizi
> **Salorino**
Consegna omaggi agli ottantenni e novantenni e presentazione libro racconti di L. Del Bosco
Org. Amici in festa
Scuola dell'infanzia
Ore 10.30

Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
Premiazione del concorso di Natale e panettonata offerta dall'Associazione commercianti di Piazzale alla Valle
Org. Città di Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
Ore 15

Scambio degli auguri natalizi
> **Mendrisio**
Cerimonia con le autorità, le associazioni e la popolazione
Conferimento distinzione comunale
Aula magna scuole Canavee
Ore 17.30

Presepio vivente
> **Rancate**
Org. Consiglio parrocchiale
Piazza S. Stefano
Ore 18.30-19.30

Concerto di gala della Musica Unione di Novazzano
> **Genestrerio**
Sala multiuso
Ore 20.15

Tombola
> **Arzo**
Org. Unione bocciofila Arzo
Bar Sport
Ore 20

Dom 19
Festa natalizia
> **Mendrisio**
Org. Partito liberale radicale
Sezione di Mendrisio
Centro manifestazioni mercato coperto
Ore 11.30

Pranzo natalizio per gli anziani
> **Capolago**
Org. Benefica Capolago
Centro protezione civile
Ore 12 - 16

Mer 22
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazza del Ponte
Ore 8 - 18

Dom 26
Tombolone natalizio
> **Salorino**
Org. Amici in festa
Grotto del Giuvan
Ore 20.30

Mer 29
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazza del Ponte
Ore 8 - 18

Ven 31
Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
Brindisi sul ghiaccio aspettando il 2011 con musica del DJ Costa
Org. Città di Mendrisio
Pista in Piazzale alla Valle
Ore 22 - 3

gennaio

Lun 3
Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
Corso base di pattinaggio per bambini, su iscrizione
Org. Città di Mendrisio in collaborazione con il Club pattinaggio Chiasso
Pista in Piazzale alla Valle
Ore 11 - 11.50
Fino al 7 gennaio

Mer 5
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazza del Ponte
Ore 8 - 18

Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
La corona dei re Magi
Org. Città di Mendrisio in collaborazione con la Bottega del fornaio
Piazzale alla Valle
Ore 13.30 - 16.30

Gio 6
Cavalcata dei re Magi
> **Arzo**
Dalla dogana alla chiesa
Org. Consiglio parrocchiale di Arzo
Ore 14.30

Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
La befana tutte le feste porta via con musica del DJ Costa
Org. Città di Mendrisio
Pista in Piazzale alla Valle
Ore 14.30

Tombola della befana
> **Tremona**
Org. Società filarmonica Tremona
Sala della musica
Ore 14.30

Sab 8
Concerto Karma Krew
> **Mendrisio**
Org. Amici Ticino per il Burundi
Centro manifestazioni
Mercato coperto
Ore 20.30

Dom 9
Mendrisio sul ghiaccio
> **Mendrisio**
Esibizioni del Club pattinaggio Chiasso
Org. Città di Mendrisio
Pista in Piazzale alla Valle
Ore 14.30

Mer 12
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazza del Ponte
Ore 8 - 18

Sab 15
Sagra di S. Antonio abate
> **Genestrerio**
Org. Società sagra di S. Antonio abate
Vendita dolci - ore 15.30
Santa messa e benedizione delle auto e dei cavalli - ore 15.45
Distribuzione busecca in Piazza Baraini - ore 16.30

Dom 16
Sagra di S. Antonio abate
> **Genestrerio**
Org. Società sagra di S. Antonio abate
Mercatino - ore 9.30
Santa messa - ore 10
Incanto dei doni- ore 11
Pranzo in sala multiuso- ore 12
Lode vespertina - ore 14.15
Concerto della Musica Unione di Novazzano sul sagrato della chiesa - ore 15
Tombola in sala multiuso ore 15.45

Lun 17
Sagra di S. Antonio abate
> **Genestrerio**
Org. Società sagra di S. Antonio abate
Santa Messa- ore 10
Spettacolo per bambini *Sciodudu* con la Compagnia Sugo d'inchiostro in sala multiuso - ore 14.30
Santa messa - ore 19.45
Grande falò - ore 20.30

2° Criterium di Mendrisio
Torneo regionale a coppie
org. Società bocciofila Cercera
Nei bocciodromi del Mendrisiotto
Ore 20 – 23
Fino al 21 gennaio

Mer 19
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Sab 22
8° Gran Premio Rancate
Torneo nazionale individuale di bocce: **eliminatorie**
Org. Società bocciofila Cercera
Nei bocciodromi del Sottoceneri
Ore 13.30 - 20

Dom 23
8° Gran Premio Rancate
> **Rancate**
Torneo nazionale individuale di bocce: **finali**
Org. Società bocciofila Cercera
Bocciodromo Cercera
Ore 9 - 18

Teatro in libertà
Senza piume
> **Mendrisio**
Org. Associazione cultura popolare in collaborazione con la Compagnia La luna nel letto e 'Associazione Casarmonica
Aula magna scuole Canavee
Ore 16

Mer 26
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Ufficio sport e tempo libero
Via Municipio 38
CH-6825 Capolago
Tel. +41 (0)91 640 33 30
Fax +41 (0)91 640 33 39
sport@mendrisio.ch

Info

febbraio

Mer 2
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Dom 6
Sagra di S. Agata
>**Tremona**
Org. Società filarmonica Tremona
Sala della musica
Tombola - ore 16

Mer 9
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Sab 12
Giocolandia 2011, il paese dei balocchi
> **Mendrisio**
Centro manifestazioni mercato coperto
Ore 13 - 20

Dom 13
Giocolandia 2011, il paese dei balocchi
> **Mendrisio**
Centro manifestazioni mercato coperto
Ore 13 - 18

Ciao piccolo principe
> **Genestrerio**
Spettacolo intercomunale
Sala multiuso
Nel pomeriggio

Gran carnevale tremonese
>**Tremona**
Org. Società filarmonica Tremona
Sfilata delle guggen - ore 10
Distribuzione risotto e cotechini - ore 12
Banchetto e intrattenimento - ore 12.30-17
Sala della musica

Mer 16
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Ven 18
Comizio elettorale cantonale
> **Mendrisio**
Org. Partito liberale radicale Sezione di Mendrisio
Hotel Coronado
Ore 19

Sab 19
Campionato sociale di ginnastica
> **Mendrisio**
Org. Società federale ginnastica
Palestre scuole Canavee
Ore 13 - 17.30

Dom 20
Teatro in libertà
Il sogno di Tartaruga, una fiaba africana
> **Mendrisio**
Org. Associazione cultura popolare in collaborazione con la Compagnia Il baule volante
Aula magna scuole Canavee
Ore 16

Concerto di gala della Società filarmonica di Tremona
> **Tremona**
Sala della musica
Ore 16

Mer 23
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Consultate l'agenda della città COMPLETA E AGGIORNATA su mendrisio.ch!

marzo

Mer 2
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Dom 6
Carnevale
I Goss da Rencaa
> **Rancate**
Org. Gruppo sportivo Rancate
Palestra e piazzale scuole
Ore 8 - 17

Carnevale Micitt
> **Salorino**
Risottata di carnevale
Org. Gruppo Risotto Somazzo
Nucleo di Somazzo
Risottata - ore 10

Carnevale Il Dormiglione
> **Mendrisio**
Org. Società benefica Risott da Fund
Piazzale dei Cappuccini
Risottata - ore 11

Mar 8
Carnevale Il Dormiglione
> **Mendrisio**
Org. Società benefica Risotto Urano
Oratorio S. Maria
Ore 7 - 15

Mer 9
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Sab 12
Incontro con i candidati del Partito popolare democratico e Generazione giovani alle elezioni 2011 del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio
> **Mendrisio**
Piazzale alla Valle
Ore 11 - 13

Mer 16
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Sab 19
Campionato ticinese di scopa a coppie
> **Mendrisio**
Org. Società scopistica Settebello
Centro manifestazioni mercato coperto
Ore 13 - 24

Dom 20
Carnevale Zenebritt
> **Genestrerio**
Org. Comitato carnevale Zenebritt
Sala multiuso
Ore 8 - 19

71° Giro del Mendrisiotto
> **Mendrisio**
Org. Velo Club Mendrisio
Da/a via Vignalunga
Ore 9 - 13

Teatro in libertà
L'albero
> **Mendrisio**
Org. Associazione cultura popolare in collaborazione con la Compagnia Il baule volante
Centro sociale Casvegno
Ore 16

Lun 21
29° master boccistico a squadre
> **Rancate**
Torneo insubrico per società
Org. Società bocciofila Cercera
Eliminatorie: tutte le sere fino al 2 aprile
Finali: il pomeriggio di domenica 3 aprile

Mer 23
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

Dom 27
Festa delle famiglie e pranzo pre-elettorale
> **Mendrisio**
Org. Partito popolare democratico e Generazione giovani
Centro manifestazioni mercato coperto

Mer 30
Mercato settimanale
> **Mendrisio**
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi
Piazzale alla Valle
Ore 8 - 18

sadenze & curiosità

CASSA MALATI
La richiesta di sussidio 2011 sui premi della cassa malati è da inoltrare entro il 31.12.2010. Formulari agli sportelli.

SUSSIDIO ALL'ALLOGGIO
La richiesta di sussidio all'alloggio per l'anno 2010 è da inoltrare entro il 31.12.2010. Formulari agli sportelli o su mendrisio.ch.

PENSIONAMENTI
I migliori ringraziamenti e tanti auguri per il futuro a coloro che nell'anno 2010 terminano il loro impiego presso la città di Mendrisio.

Giuseppe Agustoni
33 anni di servizio - capo squadra operai Utc
Mario Albisetti
31 anni di servizio - custode palazzo comunale
Dario Bernasconi
32 anni di servizio - elettricista Aim
Alberto Poli
40 anni di servizio - docente scuola elementare

18.ENNI
Si è svolta lo scorso 4 dicembre la cerimonia rivolta ai diciottenni di tutta la città. Il municipio li ha incontrati presso il costruendo centro giovani (ex Foft).

SALE CERIMONIE FUNERARIE
Presso il cimitero comunale del quartiere di Mendrisio, sono state ultimate le camere mortuarie e la sala delle cerimonie.

ORARI ECOCENTRO
Il nuovo ecocentro in via Laveggio a Mendrisio per tutti i quartieri della città è **aperto dal martedì al venerdì dalle ore 13.30 alle 16.30, e il sabato dalle ore 8 alle 11.30.** (chiuso il lunedì e i giorni festivi)

CARTELLONISTICA
La città e le Aim hanno introdotto un sistema di segnalazione dei cantieri pubblici per informare la popolazione sul tipo di lavori in corso e sulla loro durata.

Mendrisio
★ SUL GHIACCIO ★

DAL 4 DICEMBRE 2010
AL 16 GENNAIO 2011

ENTRATA GRATUITA
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 22.00

dal 10 al 16 gennaio 2011
orario ridotto

Gli eventi principali sono presentati da **Rosy Nervi**
Punto di ristoro a bordo pista **Ristorante Anatolia**

SA 4.12. ore 11.00 - 22.00 ★ **Pista a disposizione**
Giornata della solidarietà Telethon
con il Corpo Civici Pompieri di Mendrisio

ME 8.12. ore 14.30 ★ **Arrivo di San Nicolao, con doni ai bambini**
in collaborazione con la Società Benefica Risotto Urano.
Musica con DJ Costa

SA 11.12.
In caso di brutto tempo domenica 12.12.2010

ore 10.00 - 19.00 ★ **Mercatino di Natale nel nucleo**
con estensione alla galleria di Piazzale alla Valle

ore 16.00 ★ **La festa di Mendrisio sul ghiaccio**
Apertura in musica con la minibanda della Scuola Allievi
della Civica Filarmonica di Mendrisio.
Saluto dell'Autorità comunale e Gala del Club Pattinaggio Chiasso

SA 18.12. ore 15.00 ★ **Musica live con BB Acoustic Trio**
Premiazione vincitori concorso di Natale e panettonata offerta
dall'Associazione commercianti di Piazzale alla Valle

VE 31.12. dalle ore 22.00 alle 3.00 ★ **Aspettando il 2011...**
...brindisi sul ghiaccio! Musica e divertimento con DJ Costa

DA LU 3.1. A VE 7.1. ore 11.00 - 11.50 ★ **Corso base di pattinaggio**
per bambini a partire dai 5 anni

Organizzazione Club Pattinaggio Chiasso
Iscrizioni entro il 27.12.2010
clubpattinaggiochiasso@bluewin.ch / Tel. 076 291 64 60

ME 5.1. ore 13.30 - 16.30 ★ **La corona dei Re Magi**
Prova a creare la tua corona con la Bottega del Fornaio!

GIO 6.1. ore 14.30 ★ **La Befana tutte le feste porta via**
Musica con DJ Costa

DO 9.1. ore 14.30 ★ **Esibizioni del Club Pattinaggio Chiasso**

In caso di tempo incerto tel. 1600 – eventi pubblici
www.mendrisio.ch

CITTÀ DI MENDRISIO

Il municipio augura Buone Feste